«Non in regola con il ciclo vaccinale» Verso la sospensione altri 30 medici

Il presidente dell'Ordine Gandolfini: «La legge lo indica per chi non ha ancora la terza dose». Timori per le ricadute sugli assistiti

Simona Segalini

simona.segalini@liberta.it

PIACENZA

 Non tanto (o non solo) no vax. E' più corretto indicarli come non in regola con il ciclo vaccinale anti Covid, ancora da completare. Ma la legge, pur dura, è sempre la legge. E lo sarà anche per quei 30 medici di Piacenza su cui nei prossimi giorni l'Ordine professionale, presieduto dal professor Mauro Gandolfini, sarà chiamato a pronunciarsi in seduta consiliare per sancime un'eventuale sospensione. La legge che recepisce le indicazioni del Ministero della salute è chiara: sospensione dalla professione per tutti i camici bianchi non in regola con l'obbligo di aver concluso il ciclo vaccinale, in attesa di ricevere la terza dose. Abbassa le braccia in segno di resa il presidente dell'Ordine piacentino Gandolfini mentre risultano tuttora sospesi altri 17 medici piacentini, dei 34 che inizialmente non avevano aderito alla vaccinazione, in seguito riallineatisi nel solco degli obblighi di legge. Metà dei "no vax" della prima ora, a quanto pare, sarebbero dunque finora restati nell'alveo dell'irregolarità, restando pertanto fuori dall'Ordine e dalla profes-

Costituiscono invece una novità che si aggiunge adesso, e pesano come un macigno, i 30 camici

1.755
E' il numero di iscritti all'Ordine professionale dei medici e odontoiatri di Piacenza

bianchi per i quali la sospensione sta sventolando sopra le loro teste come una minaccia imminente e molto concreta. Stop che potranno andare da qualche settimana di tempo a più mesi, «In questo nuovo gruppo, di cui ogni lunedì ricevo elenco aggiornato dal comitato della Federazione nazionale degli Ordini medici - dichiara il professor Gandolfini - sono inseriti professionisti di vari ambiti, dai medici di famiglia a quelli ospedalieri a odontoiatri. Si tratta di colleghi non in regola con l'obbligo vaccinale. alcuni dei quali partiti tardi nell'iter, e dunque ora ancora in attesa di ricevere la terza dose. Altri, dopo la seconda dose, sono stati infettati e dovranno quindi far intercorrere un certo tempo prima di sottoporsi alla terza dose». Tutti soggetti in possesso di green pass, precisa Gandolfini, ma altra cosa è essere in regola con il completamento del ciclo vaccinale. «Il ministero è chiaro: indica la sospensione dei professionisti che risultino, oggi, ancora in attesa della terza dose», ricorda il presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Piacenza. Gandolfini non esita a esprimere il proprio rammarico per la situazione. Soltanto dalla riunione del Consiglio in programma nei prossimi giorni uscirà il verdetto, se i 30 saranno davvero sospesi oppure se sarà possibile evitare l'ostacolo. Ma, trattandosi di un'indicazione ministeriale, sarà assai poco probabile che gli Ordini possano pronunciarsi in difformità, aggirando cioè la sospensione. Anche se, è il professor Gandolfini ad ammetterlo, all'interno degli stessi Ordini coverebbero alcuni mal di pancia in relazione all'applicazione del provvedimento. L'altra faccia della medaglia saranno le ricadute sugli assistiti, se la sospensione sarà confermata.



Il professor Mauro Gandolfini, presidente dell'Ordine dei medici



Gli iscritti all'Ordine professionale di Piacenza sono 1.755

IL REPORT SETTIMANALE DELL'AZIENDA USL DI PIACENZA

Numeri dell'epidemia in calo uscite Usca da 150 a 20 al giorno

Scendono anche i ricoveri in ospedale. Il 6 marzo erano 74 i degenti positivi

 Si confermano ancora in costante calo i numeri dell'emergenza Covid a Piacenza. È quanto emerge dal report settimanale pubblicato dall'Azienda Usl di Piacenza. I positivi passano da 651 a 567, con una diminuzione del 12.9%.

Il calo è meno pronunciato a Piacenza rispetto al resto della regione, ma in linea con la Lombardia e la media nazionale. L'incidenza locale è pari a 200 nuovi positivi su 100mila abitanti, più bassa sia di quella lombarda (285), sia della media in Emilia-Romagna (316) e nazionale (441).

Il numero di tamponi effettuati

è in ulteriore discesa, da 7.098 a 6.764, per una minor richiesta di test da parte della cittadinanza. Diminuiscono i contagi nelle Cra: in questa settimana sono risultati positivi 12 ospiti e 4 operatori.

operatori.
Tra i numeri che scendono anche quello delle persone attualmente in isolamento o quarantena, che passa da 1.077 a 837.
In diminuzione sono le chiamate alle Usca, che sono ormai meno poco più di una ventina al
giorno (150 la settimana scorsa).

L'impatto sulla rete ospedaliera è in calo. Gli accessi al Pronto soccorso sono mediamente cinque al giorno, ma la media dei pazienti ricoverati scende a 83. Il 6 marzo erano 74 i degenti positivi ricoverati. Nella stessa data risultava un solo ricovero Covid in terapia intensiva. I decessi degli ultimi sette giorni sono stati cinque.

Come già nelle settimane precedenti, si registra una diminuzione delle vaccinazioni medie giornaliere, a causa di una netta contrazione della domanda. La copertura con il primo ciclo supera il 90 per cento per tutte le fasce over 50. La percentuale poi scende, fino a toccare il 31,3 per i bambini tra 5 e 11 anni.

per i bambini tra 5 e 11 anni. Per quanto riguarda invece la terza dose, la sensibilità verso il booster diminuisce in base alle età: i più giovani hanno aderito con percentuali più basse rispetto alla fasce più mature della popolazione.

Sul sito www.covidpiacenza.it
sono pubblicati date, luoghi e
orari in cui è possibile la somministrazione del vaccino e le
dosctivacento antissacio-c
2/Covid-19. È necessaria la p
notazione. Sul sito sono indi
te anche le sedute dedicat
bambini tra 5 e 11 anni. "c.c.



Un intervento delle Usca

giornate in libero accesso. Al momento rimangono attive, con aperture a giorni diversi nella settimana, le sedi di Piacenza Arsenale, Castelsangiovanni e Fiorenzuola, nonché Bobbio e Bettola per specifiche sedute. Sono previste specifiche sedute per Novavax, somministrabile solo a persone di età uguale o maggiore di 18 anni che non hanno ancora ricevuto alcuna dose di vaccino antiSARS-CoV-2/Covid-19, È necessaria la prenotazione. Sul sito sono indicate anche le sedute dedicate ai